



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 27/05/2022

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ADUNANZA ORDINARIA**

**SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE**

#### **OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022**

L'anno **2022**, addì **27** del mese di **Maggio** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente CC Fabrizio LUGLIO, a seguito di convocazione in data 19/05/2022 prot. n. 16340.

Intervengono i signori:

N. Ordine	Nominativo	Presente
1	Enrico BIANCHI	SI
2	Elena Virginia BROCCIERI	NO
3	Antonella Anna Francesca SONNESSA	SI
4	Ivan Luigi MARTINELLI	SI
5	Serena BOTTA	SI
6	Fabio SAI	SI
7	Fabrizio LUGLIO	SI
8	Giuseppe CUTRI'	SI
9	Erika PAPA	SI
10	Paolo PORTENTOSO	SI
11	Franca Valeria SQUITIERI	SI
12	Libero TATTI	NO
13	Alessandro CASALI	NO
14	Davide CATALDO	SI
15	Franco COMPAGNONI	SI
16	Andrea PELLICINI	SI
17	Furio ARTONI	SI

Pertanto, presenti n. **14**, assenti n. **3**.

Partecipa l'Assessore non Consigliere PORFIRI Francesca.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative il Segretario Generale **AMATO CARLA**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022</b>
-----------------	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- > l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- > l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, le quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito, a far data dal 01/01/2014, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**DATO ATTO** che con Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2021 (G.U. Serie Generale, n. 309 del 30/12/2021), è stata disposta la proroga al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;

**DATO ATTO** che l'art. 3 comma 5-sexiesdecies del D.L. 30/12/2021 n. 228 convertito il L. 25/02/2022 n. 15 (GU n.49 del 28-2-2022 - Suppl. Ordinario n. 8) ha disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali dal 31.03.2022 al 31.05.2022;

**ATTESO** che il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 conv. In L. 15 febbraio 2022 ha disposto che, a decorrere dal 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**DATO ATTO** che l'art. 43, comma 11, del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 ha introdotto la disposizione che *«Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.»*;

**VISTO** l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le modalità specificate alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione federalismo fiscale - del 6 aprile 2012, prot. n. 5343;

**VISTO** il del D.Lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti, che apportando modifiche al D.lgs. n.152/2006 ha comportato la necessità di normare alcuni aspetti che hanno riflessi sulla gestione del tributo, per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

**DATO ATTO** che, per quanto disposto dal citato D.lgs. 116/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 6/06/2021 sono state apportate le necessarie modifiche ed integrazioni al Regolamento TARI vigente per adeguamento normativo;

**RICHIAMATO, pertanto,** il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato con la citata delibera 32/2021 dispone, in particolare all'art. 9 che:

- > le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- > il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- > la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- > il Consiglio comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- > la deliberazione di cui al precedente comma stabilisce la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato, stabilendo altresì i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- > nella determinazione delle tariffe è assicurata in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento o recupero provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- > nella modulazione della tariffa sono assicurate, mediante ripartizione dei costi del servizio, le agevolazioni previste dall'articolo 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, a favore delle utenze domestiche, con riferimento all'incremento della percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente;

**DATO ATTO** che al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune, ai fini della determinazione delle tariffe, adotta i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a e 4a dell'allegato 1 al citato Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

**CONSIDERATO** con riferimento alla struttura tariffaria che:

- il sistema tariffario del Tributo in oggetto si articola, in due componenti: una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite; una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;
- si articola, altresì, in utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- data la struttura binomia della tariffa (quota fissa e quota variabile) e la suddivisione in due sottocategorie tariffarie (utenze domestiche ed utenze non domestiche), ai fini della determinazione delle tariffe occorre procedere alla suddivisione del citato costo del servizio in quota costo parte fissa e quota costo parte variabile e successivamente, ciascuna di tali quote va poi suddivisa tra quota utenze domestiche e quota utenze non domestiche;

- che le citate ripartizioni vanno operate tenendo conto delle singole voci di costo e delle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al citato piano finanziario ed all'applicazione della tributo sui rifiuti;

**CONSIDERATO** che, ai fini del calcolo delle tariffe, l'art. 3, comma 2, del D.P.R. 158/1999 prevede che i predetti costi fissi e variabili siano imputati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in base a criteri logici e razionali;

**DATO ATTO** che la propria deliberazione n. 17 del 30/07/2013, avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe del previgente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, determinava di prendere a riferimento il criterio proposto dal dossier "Definizione delle linee guida per la predisposizione delle delibere e dei regolamenti concernenti le entrate tributarie", redatto a cura del gruppo di lavoro presso il Ministero delle Finanze, che al punto 13 prevede una particolare modalità di determinazione delle predette percentuali di imputazione "per differenza", fondata sulla conoscenza della produzione globale annua dei rifiuti e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze non domestiche ovvero domestiche;

**VISTO** che, ai fini delle predetta ripartizione dei costi e con riferimento alle utenze non domestiche, è possibile considerare i coefficienti kd - Coefficiente di produzione (kg/mq/anno), nella medesima misura in cui saranno applicati ai singoli gruppi di utenze ai fini del calcolo della tariffa, moltiplicandoli per le metrature complessive di ogni gruppo di utenze non domestiche, come riclassificati nelle 30 categorie di cui al D.P.R. 158/1998, ottenendo di conseguenza la somma totale dei rifiuti prodotti annualmente dalle utenze non domestiche;

**PRESO ATTO** della statistica dei rifiuti prodotti nell'anno 2021 con ripartizione tra tipologie di rifiuto e quantità prodotta di rifiuto tra utenze domestiche e non domestiche trasmessa dalla Comunità Montana Valli del Verbano;

**ATTESO** che tale statistica è stata effettuata con metodo della pesata a campione e che nell'anno 2021 vigevano le restrizioni per contenere la diffusione del contagio da COVID- 19;

**VALUTATO** che, in base alla quantità di rifiuti attribuibile alle utenze domestiche e non domestiche, sulla scorta della potenzialità di rifiuti producibili e in base alle dati comunicati dalla Comunità Montana Valli del Verbano di ripartire la quota domestica e quella non domestica in base alla percentuale 72% (UD) e 28% (UND);

**VISTE** le seguenti deliberazioni mediante le quali sono state definiti i coefficienti K e la tariffa Tassa rifiuti:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/07/2013 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARES) – Anno 2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25/09/2014 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2014;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16/07/2015 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2015;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2016 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2016;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2017 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2017;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12/03/2018 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/3/2019 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/07/2020 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2020;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/06/2021 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2021;

**RITENUTO** opportuno, ai fini del calcolo della parte variabile e della parte fissa delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, confermando quanto deliberato con i sopraindicati atti di prendere a riferimento i coefficienti ka, kb, kc e kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, dando atto che si posizionano all'interno del range di valori di cui al medesimo D.P.R. n. 158/1999, ampliato del 50% come previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge 2 maggio

2014, n. 68, dall'art. 1, comma 38, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) e dall'art. 1, comma 1093, della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);

**TABELLA 1: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Ka (fisso)**

<b>Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare</b>		<b>Ka (previsto in misura fissa dal D.P.R. 158/1999)</b>
Componenti del nucleo familiare	1	0,80
Componenti del nucleo familiare	2	0,94
Componenti del nucleo familiare	3	1,05
Componenti del nucleo familiare	4	1,14
Componenti del nucleo familiare	5	1,23
Componenti del nucleo familiare	6 o più	1,30

**TABELLA 2: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Kb**

<b>Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare</b>		<b>MIN</b>	<b>MAX</b>	<b>APPLICATO</b>
Componenti del nucleo familiare	1	0,6	1,0	1,0
Componenti del nucleo familiare	2	1,4	1,8	1,8
Componenti del nucleo familiare	3	1,8	2,3	2,1
Componenti del nucleo familiare	4	2,2	3,0	2,5
Componenti del nucleo familiare	5	2,9	3,6	3,0
Componenti del nucleo familiare	6 o più	3,4	4,1	3,4

**TABELLA 3: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kd**

	<b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>	<b>Kd min</b>	<b>Kd max</b>	<b>Kd applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	1,77
2	Cinematografi e teatri	1,25	5,25	5,25

3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,1	7,35	7,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,125	10,815	3,13
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,83	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	1,90
7	Alberghi con ristorante	4,925	20,18	20,18
8	Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	8,60
9	Case di cura e riposo	4,1	15,33	4,10
10	Ospedali	4,41	15,825	4,41
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,39	18,68	18,68
12	Banche ed istituti di credito	2,25	7,55	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,075	17,33	17,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	22,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,46	10,22	10,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	21,87	21,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,475	18,18	9,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	9,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,475	17,325	9,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,565	11,295	9,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,365	9,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22,835	118,455	41,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	19,89	93,825	42,07

24	Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,325	40,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,275	34,01	34,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,3	32,1	32,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	40,33
28	Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	33,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,35	85,17	85,17
30	Discoteche, night club	4,28	23,52	23,52

**TABELLA 4: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kc**

	<b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>	<b>Kc min</b>	<b>Kc max</b>	<b>Kc applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,01	0,22
2	Cinematografi e teatri	0,15	0,65	0,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,90	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	0,38
5	Stabilimenti balneari	0,19	0,96	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,77	0,23
7	Alberghi con ristorante	0,60	2,46	2,46
8	Alberghi senza ristorante	0,48	1,62	1,05
9	Case di cura e riposo	0,50	1,88	0,50
10	Ospedali	0,54	1,94	0,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,54	2,28	2,28
12	Banche ed istituti di credito	0,28	0,92	0,92

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,12	2,12
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56	2,70	2,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,30	1,25	1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,55	2,67	2,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,55	2,22	1,13
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,55	1,15
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	2,12	1,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	1,14
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	14,45	5,12
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,43	11,45	5,13
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,44	4,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	4,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	3,92
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	16,94	4,92
28	Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	4,11
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	10,38
30	Discoteche, night club	0,52	2,87	2,87

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di

predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**DATO ATTO** che la deliberazione di ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, come modificata dalla deliberazione n. 328 del 23 giugno 2020, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il metodo tariffario MTR;

**DATO ATTO** che, con successiva Deliberazione n. 363/2021 ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il successivo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025;

**DATO ATTO** che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

**ATTESO** che il metodo MTR – 2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999 sopraindicato, ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di rifiuto;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 20 assunta in data odierna mediante la quale è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti per gli anni 2022-2025” predisposto sulla base del “PEF grezzo” elaborato dal soggetto gestore del servizio (Comunità Montana Valli del Verbano – Econord) con successiva integrazione operata dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

**DATO ATTO** che nel medesimo piano finanziario i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ri sono pari a € 2.238.354,00;

**DATO ATTO**, altresì che il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe (limite tariffario) è pari a euro 2.182.894,00 di cui euro 1.110.126,00 di parte variabile e euro 1.072.768,00 di parte variabile;

**ATTESO** che al suddetto limite tariffario vanno applicate le detrazioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2020 pari a euro 15.000,00 per contributo MIUR per istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 e che pertanto il limite tariffario viene ricalcolato in euro 2.167.894,00 di cui euro 1.095.126,00 per parte variabile e euro 1.072.768 per parte fissa;

**PRESO ATTO** dell'articolazione delle utenze attive come risultanti dagli archivi dei contribuenti tenuti presso il Servizio Tributi comunale alla data del 31/12/2021;

**DATO ATTO** che, pertanto, le tariffe elaborate dall'ufficio comunale competente, con riferimento ai parametri di cui al D.P.R. 158/1999 come deliberati nel presente atto, applicati alle utenze domestiche e non domestiche presenti al 31/12/2020 nel database in possesso del medesimo ufficio, opportunamente riclassificati secondo le categorie di attività di cui al medesimo D.P.R. 158/1999, sono le seguenti:

#### **UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE**

	<b>N.</b>	<b>Importo parte fissa (€/mq)</b>	<b>Importo parte variabile (€)</b>
Componenti del nucleo familiare	1	0,759095	56,476772
Componenti del nucleo familiare	2	0,891936	101,658190
Componenti del nucleo familiare	3	0,996312	118,601222
Componenti del nucleo familiare	4	1,081710	141,191931
Componenti del nucleo familiare	5	1,167108	169,430317

Componenti del nucleo familiare	6 o più	1,233529	192,021026
---------------------------------	---------	----------	------------

#### UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

		<b>Importo parte fissa (€/mq)</b>	<b>Importo parte variabile (€/mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,232479	0,266856
2	Cinematografi e teatri	0,686871	0,791522
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,951052	1,108130
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,401555	0,471898
5	Stabilimenti balneari	0,538929	0,627187
6	Esposizioni, autosaloni	0,243047	0,286455
7	Alberghi con ristorante	2,599541	3,042458
8	Alberghi senza ristorante	1,109560	1,296588
9	Case di cura e riposo	0,528362	0,618141
10	Ospedali	0,570631	0,664878
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,409331	2,816309
12	Banche ed istituti di credito	0,972186	1,138283
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,240255	2,612775
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,853155	3,342482
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,320905	1,540829
16	Banchi di mercato beni durevoli (giorno)	0,0165235	0,017000
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	1,194098	1,397601

	estetista		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,215233	1,424739
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,236367	1,450369
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,204665	1,409662
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,225800	1,427754
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,410427	6,326142
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,420994	6,342726
24	Bar, caffè, pasticceria	5,241351	6,130146
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,374837	5,127552
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,142358	4,839589
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,199082	6,080393
28	Ipermercati di generi misti	4,343135	5,077799
29	Banchi di mercato genere alimentari (giorno)	0,0642364	0,066206
30	Discoteche, night club	3,032798	3,546017

**DATO ATTO** che che si è relazionato sull'argomento in oggetto nel corso della Commissione Consiliare Bilancio e Affari Generali in data 23/05/2021;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**DATO ATTO** della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CON** voti 10 favorevoli, 4 contrari (Consigliere Davide Cataldo, Alessandro Casali, Franco Compagnoni e Andrea Pellicini) e 1 astenuto (Consigliere Furio Artoni), espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **DI APPROVARE** i coefficienti kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999 secondo i seguenti valori, dando atto che si posizionano all'interno dei range di valori di cui al medesimo D.P.R. 158/1999 (tabella 1\_a, Tabella\_2, Tabella 3\_a) già approvati con precedenti atti tra cui, in ultimo, delibera del Consiglio

Comunale n. 3 del 14/3/2019 (Approvazione Tariffe TARI 2019), delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 29/7/2020 (Approvazione Tariffe TARI 2020) e delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 30/06/2021 (Approvazione Tariffe TARI 2021):

#### UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Kb

<b>Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo</b>		<b>MIN</b>	<b>MAX</b>	<b>APPLICATO</b>
Componenti del nucleo familiare	1	0,6	1,0	1,0
Componenti del nucleo familiare	2	1,4	1,8	1,8
Componenti del nucleo familiare	3	1,8	2,3	2,1
Componenti del nucleo familiare	4	2,2	3,0	2,5
Componenti del nucleo familiare	5	2,9	3,6	3,0
Componenti del nucleo familiare	6 o più	3,4	4,1	3,4

#### UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kd

	<b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>	<b>Kd min</b>	<b>Kd max</b>	<b>Kd applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	1,77
2	Cinematografi e teatri	1,25	5,25	5,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,1	7,35	7,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,125	10,815	3,13
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,83	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	1,90
7	Alberghi con ristorante	4,925	20,18	20,18
8	Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	8,60
9	Case di cura e riposo	4,1	15,33	4,10
10	Ospedali	4,41	15,825	4,41

11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,39	18,68	18,68
12	Banche ed istituti di credito	2,25	7,55	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,075	17,33	17,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	22,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,46	10,22	10,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	21,87	21,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,475	18,18	9,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	9,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,475	17,325	9,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,565	11,295	9,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,365	9,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22,835	118,455	41,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	19,89	93,825	42,07
24	Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,325	40,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,275	34,01	34,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,3	32,1	32,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	40,33
28	Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	33,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,35	85,17	85,17
30	Discoteche, night club	4,28	23,52	23,52

**UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kc**

	<b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>	<b>Kc min</b>	<b>Kc max</b>	<b>Kc applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,01	0,22
2	Cinematografi e teatri	0,15	0,65	0,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,90	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	0,38
5	Stabilimenti balneari	0,19	0,96	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,77	0,23
7	Alberghi con ristorante	0,60	2,46	2,46
8	Alberghi senza ristorante	0,48	1,62	1,05
9	Case di cura e riposo	0,50	1,88	0,50
10	Ospedali	0,54	1,94	0,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,54	2,28	2,28
12	Banche ed istituti di credito	0,28	0,92	0,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,12	2,12
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56	2,70	2,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,30	1,25	1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,55	2,67	2,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,55	2,22	1,13
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,55	1,15

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	2,12	1,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	1,14
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	14,45	5,12
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,43	11,45	5,13
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,44	4,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	4,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	3,92
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	16,94	4,92
28	Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	4,11
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	10,38
30	Discoteche, night club	0,52	2,87	2,87

**3. DI APPROVARE** per l'anno 2022 le seguenti tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, derivanti dall'applicazione dei suddetti coefficienti ai dati relativi alle utenze domestiche e non domestiche, in possesso dell'ufficio competente al 31/12/2021, che garantiscono copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come indicati nel PEF 2022 approvato in data odierna, le limite tariffario indicato in premessa:

#### **UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE**

	<b>N.</b>	<b>Importo parte fissa (€/mq)</b>	<b>Importo parte variabile (€)</b>
Componenti del nucleo familiare	1	0,759095	56,476772
Componenti del nucleo familiare	2	0,891936	101,658190
Componenti del nucleo familiare	3	0,996312	118,601222
Componenti del nucleo familiare	4	1,081710	141,191931

Componenti del nucleo familiare	5	1,167108	169,430317
Componenti del nucleo familiare	6 o più	1,233529	192,021026

#### UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

		<b>Importo parte fissa (€/mq)</b>	<b>Importo parte variabile (€/mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,232479	0,266856
2	Cinematografi e teatri	0,686871	0,791522
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,951052	1,108130
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,401555	0,471898
5	Stabilimenti balneari	0,538929	0,627187
6	Esposizioni, autosaloni	0,243047	0,286455
7	Alberghi con ristorante	2,599541	3,042458
8	Alberghi senza ristorante	1,109560	1,296588
9	Case di cura e riposo	0,528362	0,618141
10	Ospedali	0,570631	0,664878
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,409331	2,816309
12	Banche ed istituti di credito	0,972186	1,138283
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,240255	2,612775
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,853155	3,342482
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,320905	1,540829
16	Banchi di mercato beni durevoli (giorno)	0,0165235	0,017000

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,194098	1,397601
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,215233	1,424739
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,236367	1,450369
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,204665	1,409662
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,225800	1,427754
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,410427	6,326142
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,420994	6,342726
24	Bar, caffè, pasticceria	5,241351	6,130146
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,374837	5,127552
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,142358	4,839589
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,199082	6,080393
28	Ipermercati di generi misti	4,343135	5,077799
29	Banchi di mercato genere alimentari (giorno)	0,0642364	0,066206
30	Discoteche, night club	3,032798	3,546017

**4. DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2021.

**5. DI DARE ATTO** che le tariffe evidenziate ai numeri d'ordine 16 e 29 nella tabella di cui al punto 3 del presente dispositivo sono di tipo giornaliero e non annuo riferendosi a fiere occasionali occasionali.

**6. DI DARE ATTO** che il gettito derivante dalla presente deliberazione, ammontante a presunti Euro 2,160.000,00, verrà introitato al titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), tipologia 101 (Imposte tasse e proventi assimilati), categoria 51 (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani), capitolo 608121 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, denominato "TARI - tassa sui rifiuti".

**7. DI DARE ATTO** che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Varese.

**8. DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 147/2013 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, perché sia

pubblicata sul sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, consultabile online dai contribuenti.

**9. DI PUBBLICARE** altresì i medesimi atti sul proprio sito Internet istituzionale [www.comune.luino.va.it](http://www.comune.luino.va.it) per dare adeguata pubblicità delle nuove disposizioni in tema di tributi locali.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere in merito, al fine di avviare celermente ogni attività correlata all'emissione delle bollette da porre in riscossione, con voti 12 favorevoli, 2 contrari (Consigliere Franco Compagnoni e Andrea Pellicini) e 1 astenuto (Consigliere Furio Artoni) espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

**DI RENDERE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL Presidente CC

Fabrizio LUGLIO

IL Segretario Generale

AMATO CARLA



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 28**

Ufficio Proponente: **Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/05/2022

Il Responsabile di Settore

Mariella Enrico

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/05/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Mariella Enrico

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FABRIZIO LUGLIO in data 08/07/2022

CARLA AMATO in data 07/07/2022



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

## **DELIBERAZIONE N. 21 DEL 27/05/2022**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Segreteria Generale, dichiara che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Luino dal **08/07/2022** al **23/07/2022** ed è divenuta esecutiva il **27/05/2022**.

*Il Responsabile del Settore Segreteria Generale*

*Simona CORBELLINI*

*Documento firmato digitalmente*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CORBELLINI SIMONA in data 23/08/2022